

## LE COMETE DEL NOVEMBRE 2011

Incominciamo col spendere due parole sulla **C/2010 X1 (Elenin)**: questa cometa era stata data come visibile ad occhio nudo per settembre, ma a fine agosto diversi osservatori non professionisti avevano lanciato l'allarme per una sua possibile disgregazione, in maniera molto simile a quello che avvenne per la C/1999 S4 (Linear). Infatti su diverse immagini riprese si vedeva il progressivo allungamento e perdita di luminosità del falso nucleo, il quale dopo alcune settimane portava la cometa a essere un "fantasma" molto debole. Ad oggi, ottobre, nelle liste internazionali continua la discussione su cosa sia accaduto e se la cometa sia ancora un oggetto "reale" oppure una nuvola di polvere. Sta di fatto che il suo stesso scopritore la stima di magnitudine intorno alla 18<sup>a</sup>, quindi ben lontana dalla 6<sup>a</sup> che avrebbe dovuto avere ai primi di ottobre; ed adesso veniamo alle comete osservabili a novembre.

Continuando il suo avvicinamento al perielio, la **C/2009 P1 (Garradd)** è al momento la cometa più luminosa, con magnitudine intorno alla 7<sup>a</sup>-8<sup>a</sup>. E' ancora abbastanza facile da osservare dopo il tramonto tra le gambe della costellazione di Ercole, anche se a fine mese sarà molto bassa sull'orizzonte.

Dopo questa cometa proviamo a cercare nella costellazione della Lucertola, la **P/2006 T1 (Levy)**, oggetto che dovrà avere una luminosità variabile tra la 11<sup>a</sup> e la 10<sup>a</sup>, ma che per il momento risulta essere leggermente più debole del previsto. Fino a quasi fine mese passerà attraverso diverse zone ricche di nebulosità, ma la "chicca" ci sarà il 2 dicembre quando sarà esattamente "davanti" alla galassia Ngc7331 nel Pegaso, divenendo un oggetto ghiotto per gli astrofotografi. E' consigliabile, comunque, fare una fotografia sia un giorno prima sia un giorno dopo, in modo da vedere i campi celesti ricchi di galassie con la cometa.

Ora passiamo ad osservare la **78P (Gehrels)** la quale, in "barba" alla sua luminosità prevista, avendo un falso nucleo molto condensato è un oggetto abbastanza facile da osservare. Durante il mese stazionerà sotto la testa della Balena (Cetus) con una luminosità intorno alla 12<sup>a</sup>.

Nella parte centrale della notte potremo cercare la cometa **C/2010 G2 (Hill)**, la quale si sposterà velocemente attraverso la costellazione dell'Auriga per finire in quella del Toro, con una luminosità intorno alla 12<sup>a</sup> magnitudine. Dal 15 al 19 novembre si avvicinerà alla Terra, attraversando in cielo la zona dell'ammasso aperto M38, la nebulosa Ngc1893 e la nebulosità intorno alla stella variabile AE Aurigae.